

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuato il Lunedì.  
 Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestra o trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.  
 Un numero separato cont. 10 arretrato cont. 20.  
 L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tolfini.

# GIORNALE DI UDINE

## E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cont. 25 per linea. Annonzi in quarta pag. na cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.  
 Lettere non affrancate non si ricevono se si restituiscono manoscritte.  
 Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccajo in Piazza V. E., e dal libraj A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

Udine 13 aprile.

### Questione urgente nel Lombardo-Veneto la perequazione fondiaria, e modo semplice della sua attuazione in via provvisoria I).

Motta di Livenza, 7 aprile.

Dietro dati ufficiali, come si riscontra anche nell'opuscolo sulla pellagra del sig. Giuseppe Manzini di Udine, e nel giornale *L'Epoca di Genova* 2, 3 marzo 1882, le aliquote dell'imposta fondiaria nel Regno d'Italia sono così ripartite in media per ogni ettare di terreno censito.

Tabella I a.	
Lombardo-Veneto	L. 11.58
Parma e Piacenza	> 6.12
Modena	> 5.94
Romagna	> 5.59
Benevento	> 5.02
Napoli	> 4.33
Marche	> 4.08
Piemonte e Liguria	> 4.04
Sicilia	> 2.63
Toscana	> 2.58
Umbria	> 2.55
Pontecorvo	> 1.69
Sardegna	> 1.36

Questa è la condizione dell'Italia Una dei Plebisciti nell'anno di grazia 1882.

Gli articoli 24 e 25 dello Statuto fondamentale del Regno sono del tenore seguente:

Art. 24. Tutti i regnicoli, qualunque sia il loro titolo o grado, sono eguali dinanzi alla legge.

Art. 25. Essi contribuiscono indistintamente nella proporzione dei loro averi ai carichi dello Stato.

In applicazione di questi articoli il Lombardo-Veneto paga d'imposta fondiaria quasi il doppio di Parma, Piacenza e Modena, e quasi due terzi e dipiù della media di tutte le altre provincie prese cumulativamente.

Questa misura risulta maggiormente sproporzionata, qualora si consideri, che pelle sovrimposte comunali e provinciali la tangente è raddoppiata; per cui ogni ettare di terreno censito deve sopportare, fra erariale, provinciale e comunale, tabella II a

Nel Lombardo Veneto	L. 23.16
e nelle altre provincie	
Parma e Piacenza	> 12.24
Modena	> 11.88
Romagne	> 11.18
Benevento	> 10.04
Napoli	> 8.66
Marche	> 8.16
Piemonte e Liguria	> 8.08
Sicilia	> 5.26
Toscana	> 5.16
Umbria	> 5.10
Pontecorvo	> 2.38
Sardegna	> 2.72

Un primo effetto della sperequazione delle tasse nel Lombardo-Veneto è la pellagra.

Tutti gli espedienti, che si escogitano per togliere o diminuire la pellagra falliranno, qualora non siavi abbondanza di cibi sani e nutrienti.

Sono confortevoli, lusinghieri ed assai onorabili gli sforzi disinteressati di tanti filantropi per mettere un riparo al morbo fatale; ma sono impari alla sventura troppo generalizzata, e possono avere dei risultati meramente parziali in singole località.

Per i forni Anelli ci vuole farina. Per le cucine economiche ci vogliono cibi.

Per le latterie sociali ci vuole del latte.

La grande questione sta nel provvedere la materia prima.

Un secondo pernicioso effetto della sperequazione delle tasse nel Lombardo-Veneto è l'emigrazione perpetua per l'America.

Vi sono molti, i quali negano, che la miseria sia la causa dell'emigrazione, e vogliono, che questa derivi soltanto da eccitamenti di speculatori inonesti, poichè emigrano quelli che posseggono qualche sostanza, e non i nulla tenenti.

È un fatto, che non emigrano in generale i nulla tenenti; ma la ragione di questo fenomeno è semplicissima.

Per emigrare occorre un qualche peculio, onde sostenere le spese di trasporto di circa trecento lire per testa. Chi ha qualche cosa si procaccia i mezzi d'intraprendere il viaggio ed emigra. Chi non ha mezzi, ad onta del prepotente desiderio, deve rimanere a casa.

Si aggiunga, che il governo diramò a tutti i Municipj una circolare, vietando che siano rilasciati passaporti per l'estero a chi non fornisca la prova di possedere sufficienti mezzi per intraprendere la gita oltremare. Dunque all'emigrazione dei nulla tenenti vi sono ostacoli economici e governativi. L'unico rimedio razionale per frenare l'emigrazione verso l'America si è quello di fare in modo, che i lavoratori de' campi stiano meglio in Italia che nei paesi americani. Un'altro gravissimo danno della sperequazione della fondiaria sta nella spazzatura dei piccoli e medj proprietari di terreni.

È desolante lo spettacolo giornaliero di numerose famiglie un tempo agiate e ridenti, che precipitano nella miseria e nello squallore; prima oppresse da debiti ipotecari, e poscia soffocate e finite dagli usurai, i quali pullulano soltanto dove le condizioni economiche sono generalmente profligate, quasi vermi dai cadaveri, o corvi sulle carogne.

Prima del 1848 le imposte prediali nel Lombardo-Veneto erano minori della metà delle attuali. In quei tempi di servitù politica, ma di semplice, buona, dignitosa e poco costosa amministrazione civile, i casi di pellagra erano rarissimi. I salari degli operai, quantunque modesti, erano sufficienti, perchè le derrate alimentari erano a buon mercato.

Dopo il 1848 l'Austria, colle imposte, in aggiunta alla crittogama ed all'atrofia, cominciò a percuotere la possidenza, e da quell'epoca in poi andò aggravandosi nel Lombardo-Veneto un'illade di sventure, a cui il governo italiano, fungendo le parti dell'usurajo, colla sperequazione delle tasse, colla complicata, costosissima e pessima amministrazione, diede l'ultimo tracollo.

Da un prospetto sulla produzione del frumento in Italia riportato nella Cronaca Agraria del Giornale *L'Adriatico* di Venezia, anno VII, giovedì 2 marzo 1882, n. 60, rilevansi due funeste conseguenze.

« La prima, che colla produzione « media di ettoltri 11 per ettaro, la « agricoltura o non può fare alcun « guadagno, o quel che è peggio deve « perdersi; la seconda, che malgrado « la estensione coltivata a frumento, « che è del 16 per cento circa di tutto « lo Stato, paghiamo all'estero 80 o « 90 milioni di lire all'anno dovuti

« alla maggior importazione del ce- « reale di cui si parla ».

Quella cronaca, dopo una dettagliata dimostrazione di cifre conclude, che « il costo della produzione di ettoltri « 11 di frumento in lire 265, è di ogni « ettoltro in lire 24.17; il che si- « gnifica in altre parole, che un ca- « pitale fondiario da lire 1500 a 1800 « non rende più che 37 a 40 franchi; « ossia il 2.22 al 2.70 per cento, che « è quanto infatti ordinariamente av- « viene ».

Questo risultato nel Lombardo-Veneto non è ancora vertice; poichè il cronista dell'*Adriatico* ha difalato dalle spese di produzione solo « per imposta (media dello Stato) lire 10 per ettaro; nel mentre devono difalcarsi altre lire 10 per sovrimposta comunale e provinciale » e precisamente come nella susposta tabella seconda lire 23.16.

Ora non sarà mai possibile un risveglio serio e generale nell'agricoltura, specialmente nel Lombardo-Veneto, se la produzione non è compensatrice dei capitali che vengono impiegati.

Come può il possidente migliorare le case dei coloni e dei lavoratori; come può accrescere il salario dei braccianti; come può soccorrerli in momenti di gravi sventure economiche, se non ritrae da un'abbastanza rilevante proprietà fondiaria, quanto sia sufficiente a campare la vita?!

Come può un possidente, che ha un capitale di lire 100 mila, che gli produce un'interesse del 2,50 per 0/0 e quindi di lire 2,500 annue, migliorare la sorte dei coloni spingendo la produzione, se ha delle ipoteche, che aggravano la di lui proprietà con interesse passivo del 5 per 0/0?!

Chi, potendo assicurare i suoi capitali con ipoteca sopra stabili col l'interesse del 5 per 0/0 depurato dalla tassa di ricchezza mobile, o sopra Banche, od in rendita dello Stato, od in affar commerciali ed usurari, vorrà impiegarli nell'acquisto di terreni per avere il 2,50 per 0/0?

Il Lombardo-Veneto è un corpo anemico, conviene rissanguarlo.

Il primo provvedimento, che il Governo deve adottare si è la perequazione della fondiaria.

Per togliere la obiezione del molto tempo e della molta spesa per effettuare la perequazione generale, si può intanto procedere ad una perequazione transitoria, semplicissima senza spesa alcuna, senza danno del bilancio dello Stato e, se non perfetta, atta però a diminuire la mostruosità dell'attuale sistema tributario.

I Lombardo-Veneti non domandano favori o privilegi, ma la retta applicazione degli articoli 24 e 25 dello Statuto fondamentale del Regno; di essere, cioè, se non pareggiati, almeno avvicinati al pareggio dei cittadini di tutte le altre provincie; e che cessi a loro carico un'amministrazione speciale spogliatrice e ladra, che sarebbe indegna anche per un paese di conquista.

Tutte le regioni d'Italia hanno un reddito fondiario imponibile risultante da censimento geometrico, da catasti, da denunce, insomma da diversi sistemi di accertamento.

Questo reddito venne aggravato dallo Stato uniformemente di 27 centesimi circa per ogni lira imponibile in tutte le regioni d'Italia.

Ma la rendita imponibile nelle varie provincie per diversi sistemi, coi quali viene accertata, è tanto disforme, che

quantunque co'pita nella identica misura del 27 circa per 0/0 a favore dello Stato, dà i differenti risultati per ogni ettare di terreno censito, che sono esposti nella prima tabella comparativa; e quelli più discrepanti ancora, che per le sovrimposte comunali, e provinciali si ravvisano nella tabella seconda.

Per mitigare l'enorme squilibrio a carico del Lombardo-Veneto sarebbe sufficiente, in via transitoria, che la rendita attribuita ad ogni numero censuario dei fondi rustici fosse ritenuta legalmente per metà. Il numero censuario, che ha una rendita di lire 100, si consideri legalmente di una rendita di lire 50; quello, che ha una rendita di lire 3, si consideri legalmente della rendita censuaria di lire 1,50.

In questa guisa l'aliquota di ogni ettare di terreno censito nel Lombardo-Veneto risulterà di lire 5,75 verso lo Stato, vale a dire la metà delle lire 11,50 della tabella prima.

Lo Stato in tal modo va bensì a perdere lire 5,75 per ogni ettare censito del Lombardo-Veneto.

Nel Lombardo-Veneto dovrebbe formarsi una lega agraria per la redenzione di quest'Irlanda del Regno d'Italia. In ogni Comune dovrebbero formarsi dei comitati di cittadini appartenenti a qualsiasi colore politico, e raccogliere delle sottoscrizioni ad una petizione da innalzarsi col tramite dei rispettivi Comizi Agrari od anche direttamente al Parlamento nazionale, affinché sia approvata immediatamente una legge per cui la rendita dei fondi rustici delle Provincie Lombardo-Venete risultante dai registri catastali, sia ritenuta legalmente per metà della cifra a ciascun numero attribuito, per ogni conseguente effetto politico, amministrativo, civile e finanziario; che detta legge abbia vigore col primo gennaio 1883; ed abbia a durare finchè verrà attivata la perequazione generale fondiaria del Regno; che finalmente lo Stato sia autorizzato a rivalersi della perdita risultante dallo sgravio del tributo diretto sul Lombardo-Veneto, aggiungendo tanti centesimi addizionali su tutta la rendita tassabile del Regno, quanto bastino a colmare il vuoto cagionato al bilancio.

Salta innanzi agli occhi di ognuno il beneficio, che apporterebbe questo primo provvedimento in favore della proprietà rustica delle nostre contrade; incoraggiando l'agricoltura; sollevando la possidenza dall'avvilimento; accrescendo il prezzo dei terreni per modo, che chi è aggravato da ipoteche possa col sacrificio di parte del di lui patrimonio immobiliare rimediare alla di lui profligata economia demestica; far affluire i capitali all'industria agricola, che diverrebbe remuneratrice del loro impiego almeno al 5 per 0/0; far accrescere la produzione col miglioramento delle condizioni dei lavoratori dei campi, sieno mezzadri o braccianti; ed insinuare nelle popolazioni l'amore all'industria agricola, che in Italia è fonte principale di ricchezza e di benessere in confronto delle industrie di qualsiasi altra specie.

Tutti gli scioperi succedono perchè i salari sono insufficienti a procurare i mezzi di sussistenza.

Si promuova e si favorisca la produzione agricola, affinché le derrate alimentari di prima necessità sieno a buon mercato, ed allora i salari sa-

ranno sufficienti; gli scioperi più difficili, per non dire impossibili.

Nel Lombardo-Veneto paese agricolo non si misura la maggiore o minore prosperità delle annate dalla maggiore o minore produzione di berretti, di stivali, di tele, di panni, di macchine di candele, di canditi ecc., ma dalla maggiore o minore produzione delle derrate alimentari.

Una pioggia d'estate a tempo debito nei paesi agricoli ha maggiore influenza sulla misura dei salari, sugli scioperi e sul benessere generale, che tutte le leggi coercitive in proposito, e tutte le elucubrazioni dei dottrinari.

Abbiamo veduto gl'immensi progressi delle svariate manifatture nella Mostra Nazionale del 1881 in Milano, ma la pellagra è aumentata, e la questione sociale continua ad ingrossarsi.

Dunque? Dunque conviene cangiar indirizzo; è necessario approfittare maggiormente del patrimonio speciale, che la natura ha fornito all'Italia, cioè del suo sole e del suo suolo.

È un'assurdo opprimere d'imposte la proprietà fondiaria in Italia per incoraggiare le industrie manifatturiere, onde far concorrenza alla Francia, all'Inghilterra, alla Germania e ad altri paesi; indi essere costretti a ritirare dall'estero del frumento pel valore di ottanta o novanta milioni; il quale potrebbe essere prodotto sul nostro suolo, senza concorrenza, a buonissimo mercato, e con immenso vantaggio di tutti i cittadini.

È necessario anche il sale, ma prima del sale provvediamo i cibi da salare.

Luigi avv. Pellegrini.

(1) Il tema qui trattato dall'egregio avv. Pellegrini, viene svolto anche in una memoria sulle condizioni della proprietà fondiaria e della classe agricola in Italia diretta alla Associazione elettorale agricola, compilata da una Commissione composta dai signori Rinaldo Anelli, Fedele Massara, Ernesto Simonetti, Emilio Conti ed avv. Giuseppe Scanzi, che ne è relatore. Di questa notevole memoria parleremo in appresso, come anche del lato politico della questione. Intanto notiamo qui come un buon segno, che ai soliti vacui paroloni dei politicanti di mestiere vengano a sostituirsi delle voci che vengono dalle varie parti del paese sopra temi concreti e positivi e bisogni generalmente sentiti. Così ancora meglio che sulle antiche divisioni, vennero formandosi nell'Inghilterra i partiti politici, quando il paese stesso venne a chiedere certe riforme da esso credute utili e necessarie. Colà non sono i cosiddetti uomini politici che s'impongono al paese e che gli impongono le loro riforme; ma bensì il paese stesso, che domanda quelle di maggiore opportunità. Ecco p. e. un soggetto su cui si possono chiedere le opinioni dei futuri candidati, assai meglio che se sieno o meno per quel camaleonte politico che è il Depretis, che è con tutti e con nessuno, perchè è soltanto con sé stesso e per sé stesso. P. V.

## ITALIA

Roma 12. L'on. Spaventa parte domani per Casale. Venerdì sera leggerà la commemorazione di Giovanni Lanza.

Si attende l'arrivo dell'on. Lampertico nei primi giorni della prossima settimana. Leggerà subito la sua relazione sullo scrutinio di lista.

Sono arrivati deputati in scarso numero. Oggi erano presenti circa 50.

Prevedesi che domani la Camera mancherà del numero legale per la votazione.

## ESTERO

Austria. Telegramma del Corr. Bureau da Vienna 11 (ufficiale):



potere chimico dei raggi solari, e nessuna, al di fuori della solare, può così perfettamente servire alle riproduzioni delle immagini col mezzo della fotografia. È per questa ragione che la presenza del solo ha costituito per lungo tempo la condizione indispensabile per la riuscita delle prove fotografiche. Ma quando si è cominciato a scoprire che possedevano raggi chimici anche la luce del magnesio, quella ossidrica e la elettrica non si tardò a cavarne profitto per la riproduzione di oggetti, come solteranei, miniere, che per essere permanentemente sottratti alla luce del sole non sarebbero stati altrimenti fotografati. Così si trovò il modo di fotografare per es. gli affreschi delle catacombe.

Se non che la riproduzione delle persone non riusciva per anco colla luce e lettrica, colpa la pochissima estensione di questa o per conseguenza l'impossibilità di dare i risalti, la penombra e la sfumatura, che sono parti integranti di un buon disegno. Bisognava dare maggior estensione alla superficie illuminata, e dopo vari tentativi il signor Libbèrt è riuscito nell'intento. Egli fa riflettere l'arco voltaico sulla superficie interna di una mezza sfera del diametro di 2 metri. Quella superficie è tinta di bianco, e la luce ne viene diffusa con un'abbagliante intensità.

Lo specchio è sospeso al soffitto e fissato ad una grande staffa, entro la quale può girare in tutti i sensi, ed essere perciò diretto dove meglio occorre l'illuminazione. I due carboni, che conducono l'arco voltaico nell'asse dello specchio, sono fissi l'uno, l'altro mobile a mano. Ma la durata di una posa essendo brevissima, non fa duopo produrre direttamente colla mano il movimento del carbone.

Al contrario per ogni posa è necessario adottare di nuovo i due pezzi, perchè tornino alla distanza in cui si produce la luce elettrica. L'esito di questo sistema sembra sia soddisfacente. Infatti le fotografie risultano perfette sia per la nettezza delle immagini sia per l'intonazione delle tinte ed il risalto delle ombre.

(Il Progr.)

**Le tranvie in Piemonte.**

Si ha da Alessandria 4: Oggi in una sala del Palazzo provinciale ebbe luogo l'annunciata riunione del Comitato promotore della tranvia Alessandria-Moncalvo. La riunione decise che la tranvia Alessandria-Moncalvo si debba costruire come quella di Novi-Ovada, affinché possano circolarvi i carri delle ferrovie dell'Alta Italia.

**La nuova cometa.** Ecco qualche ragguaglio intorno alla cometa segnalata da pochi giorni.

La nuova cometa ha un nucleo a guisa di stella, il cui splendore è pari a quello di una stella di decima grandezza, ed intorno al nucleo uno strato nebuloso di un minuto di diametro, ed una coda verso occidente di 9 minuti.

La cometa si avvicina ora tanto al sole quanto alla terra; il 25 dello scorso marzo era lontana dal sole 284 milioni di chilometri.

La sua posizione alla mezzanotte è di 275 gradi e 4 minuti di ascensione retta, e 41 gradi e 51 minuti di declinazione settentrionale.

La cometa, che finora apparve solo nelle regioni nordiche, sarà visibile per otto giorni in Italia, Portogallo e Spagna dalle undici pomeridiane alle tre del mattino.

**Spedizione russo italiana in Africa.** Leggiamo nell'Esercito italiano:

Abbiamo avuto il piacere di stringere la mano ad un giovane e simpatico ufficiale del nostro esercito, il tenente del 14 fanteria Ulisse Grifoni di Siena, il quale ottenne il permesso di far parte di una spedizione russo-italiana nel centro dell'Africa.

Il ministero della guerra ha dimostrato di saper tener in alto conto l'interesse scientifico, disponendo che durante tutto il tempo della spedizione, egli sia considerato come comandato all'estero.

La spedizione, della quale farà parte anche un ufficiale russo, lascerà l'Italia nel prossimo mese di maggio ed il suo itinerario presenta ardue difficoltà e di tanto maggiore sarà quindi il merito dei coraggiosi esploratori.

Il tenente Grifoni, che è venuto in Roma per stabilire definitivamente i particolari della spedizione, è stato ricevuto da alcuni ministri e dalla Presidenza della Società geografica, ed ebbe da tutti, come ben si meritava, parole di lode e di incoraggiamento.

**Un duca morto di fame.**

A Parigi è morto il duca di Banos, amichissimo del re Francesco di Assisi e suo ciambellano. Il duca — sembrerà strano — è morto di fame. Diciotto mesi or sono egli perdette sua moglie che teneramente amava, e ne risentì tale un dolore, che da quel giorno divenne ipocondriaco, immaginandosi di essere ammalato gravemente. Tuttavia egli non volle mai consultare alcun medico. Erano sei o sette mesi che non mangiava quasi nulla. Il suo pasto quotidiano consisteva in una dozzina e mezza di ostriche, nulla più.

Qualche giorno prima di morire una notte fu sorpreso da una crisi nervosa violentissima: il duca abitava al palazzo reale. Egli scese dal letto, entrò nell'appartamento del re Alfonso, nella camera stessa dove il re dormiva e scuotendolo fortemente per un braccio gli disse: — Maestà, sono venuto ad annunciarvi che mi sento morire.

Di fatti poco dopo egli spirava. Prima di morire ebbe tanta energia da condurre il re davanti ad una specie di cassa forte, nella quale erano custodite le carte ed i valori privati della Corona, a lui confidati, e di insegnargli il segreto per aprirlo.

Il duca di Banos lasciò grandi ricchezze. Una sua collezione di oggetti di arte è valutata essa sola più d'un milione.

**ULTIMO CORRIERE**

**Roma, 12.** Il progetto di riparto delle somme destinate alle costruzioni ferroviarie di seconda e terza categoria destina 11 milioni in 15 anni per la linea di accesso al Sempione, 33 milioni in 13 anni per la linea Cuneo-Nizza per Ventimiglia, e 21 milioni in 8 anni per la succursale alla galleria dei Giovi.

L'onor. Depretis ha invitato i prefetti ad indicare i mezzi per facilitare la ferma delle guardie di Sicurezza e segnalargli le migliori guardie per promuoverle.

Tranne la pubblicazione del concorso per il monumento, il centenario a Metastasio è passato inavvertito.

Insera il principe di Napoli che assisteva alla rappresentazione equestre nell'Auditeatro Umberto I. vi fu festeggiatissimo.

**TELEGRAMMI STEFANI**

**DISPACCI DEL MATTINO**

**Londra, 11.** Dante Gabriele Rossetti poeta e pittore è morto.

**Barcellona, 11.** La resistenza passiva della Catalogna è sospesa. Si attende il risultato della discussione del trattato.

**Milano, 11.** Un esploratore ebbe recenti notizie del capitano Casati, creduto morto. Alla fine di dicembre trovavasi a Tangasi al sud di Mombuto, in buona salute, quantunque mancante di mezzi. Visitò la tomba di Miani al sud di Munza antica capitale del Mombuto, incontrò il viaggiatore tedesco Yunker e la sua carovana composta di un arabo e quattro akka coi quali visitò il paese. Egli intendeva seguire il corso del fiume Nelle per tentare di sciogliere il grande problema geografico se questo fiume vada nel Congo o nel lago di Ciad.

**Dubino, 12.** L'americano White, incarcerato come sospetto, fu liberato. Avvennero disordini a Roscommon festeggiandosi la liberazione di Parnell. Le truppe intervennero.

**Parigi, 12.** Finora oulla conferma la notizia del Paris che Vittorio Napoleone sia morto ad Heidelberg di febbre tifoidica. Credesi la voce infondata.

**Madrid, 12.** Lo stato d'assedio fu levato in Catalogna.

**Vienna, 12.** Nella sala dell'accademia di scienze, l'anniversario di Metastasio fu celebrato con un discorso sull'Italia fatto dal professore Musafia. Il discorso fu applaudito. Vi assistettero l'ambasciatore Robillart con la sposa e molti notabili appartenenti a diverse nazioni. Nella sala vi erano esposti il busto del poeta e parecchi interessanti manoscritti esistenti nella biblioteca di corte. Una lapide fu murata nella casa ove Metastasio morì; il monumento e la lapide sulla chiesa di S. Michele dei Fratelli minori, furono coronate con corone di lauro.

**Mentone, 12.** La Regina Vittoria è partita per Cherbourg.

**Pietroburgo, 12.** Si redigerà un nuovo codice di commercio per facilitare i rapporti commerciali.

**Roma, 12.** Il Re riceverà sabato al tocco il ministro dei Paesi Bassi e il comandante Vanalphen.

**Milano, 12.** I reali di Sassonia, provenienti da Genova, visitano la Certosa a Pavia, sono giunti a Milano alle 6.50 e ripartiranno alle 7 con un treno speciale per Varese, ove vennero onsequiati dalle autorità.

**DISPACCI DELLA SERA**

**Schwerin, 12.** La notizia che il granduca di Mecklenburg abbia negoziato, in occasione del recente suo viaggio a Vienna, per desiderio dell'Imperatore tedesco, col duca di Cumberland relativamente alla rinuncia del duca di Cumberland alla successione dell'Hannover-Brunswick, è infondata.

**Heidelberg, 13.** La voce della morte del principe Vittorio Napoleone è infondata.

**Liverpool, 13.** Nel banchetto dei conservatori, Salisbury criticò la condotta del Governo in Irlanda. Il solo mezzo di pacificare l'Isola è il riscatto di lle terre da parte dei fittaiuoli. Northcote attaccò la politica generale del Governo, la cui debolezza deve incoraggiare i conservatori.

**Madrid, 13.** È smentita la dimissione del ministro Camacho.

**Londra, 13.** Il Morning Post reca: Orloff si sforza di persuadere lo Czar ad accordare una Costituzione.

**Parigi, 13.** La République Française ha da Berlino: Lo scioglimento del Reichstag è nuovamente considerato probabile.

**SECONDA EDIZIONE**

**DISPACCI DELLA NOTTE**

**Parlamento Nazionale**

**Camera dei deputati**

Seduta del 13.

**Presidenza Farini.**

Après la seduta alle ore 2.15. Procedesi alla votazione segreta dei due disegni di legge discussi ieri relativi alla modificazione della legge sui diritti di autore e sul riordinamento delle basi di reparto della imposta fondiaria nel compartimento ligure-piemontese. La votazione risultando nulla per mancanza di numero legale, il presidente ordina che i nomi degli assenti sieno pubblicati nella Gazzetta ufficiale e leva la seduta alle ore 3.40.

**ULTIME NOTIZIE**

**Temeswar, 13.** Nel convento di Messic venne trovato un frate settuagenario atrocemente assassinato. Venne arrestato un altro che confessò di essere l'autore dell'assassinio.

**Berlino, 13.** Il Consiglio federale affidò allo studo di apposite commissioni i due progetti di legge sul monopolio dei tabacchi e sulle assicurazioni degli operai. La ministeriale Provinciale Corresponsabilità giustifica la fretta di Bismarck nel portare a compimento tali progetti, affermando che un anno di ritardo potrebbe cagionare una dilazione infinita.

Bismarck è risoluto, nel tempo che ancora gli rimane di vivere, di lavorare per il consolidamento dell'impero e per il miglioramento della esistenza delle classi numerose del popolo.

La Kreuzzeitung smentisce recisamente la voce d'un incontro, nel mes di settembre, fra lo Czar e l'imperatore d'Austria.

Il Tageblatt annuncia che Bismarck si felicita calorosamente con un telegramma diretto a Giers per la sua nomina.

**Marsiglia, 13.** La regina Vittoria, reduce da Mentone, è passata di qui. Casati a Windsor alle nozze del principe Leopoldo che si faranno il 17 corrente.

**Madrid, 13.** Alla commissione catalana, Sagasta ha risposto non poter fare alcuna concessione rispetto al trattato colla Francia. Telegrammi da diverse provincie e giunti al ministero appoggiano il trattato.

**Pietroburgo, 13.** Mancano positive notizie, essendo vietata la trasmissione di dispacci sui tumulti che diconsi avvenuti nella Russia meridionale contro gli ebrei.

Vociferasi che a Mosca sieno state scoperte parecchie mine. Numerosi arresti furono praticati in varie città.

Assicurasi che il conte Voronzow e il generale Cerevin sieno stati minacciati di morte dal comitato nichilista.

**Tunisi, 13.** Una forte somma venne spedita ai capi degli insorti allo scopo di corromperli ed indurli a cessare dalle scorrerie.

**Alessandria, 13.** Tre legni inglesi stazionano a Moka sul Mar Rosso. Temesi un'annessione.

**Algeri, 13.** Ebbe luogo un combattimento alle rive del fiume Feudi. Gli insorti furono sorpresi dalle truppe; lasciarono sul terreno cinquantadue morti ed una bandiera.

**DISPACCI DI BORSA**

Trieste, 12 aprile.

Napoleoni 9.49 a 9.50 — Ban. ger. 58.55 a 58.70  
Zecchini 5.58 — 5.60 Ren. au. 76.55 — 76.30  
Londra 119.65 — 120. — R. un. Apo. 88. — 88.12  
Francia 47.30 — 47.35 Credito 33. — 32.82 1/2  
Italia 46.10 — 46.25 Lloyd 60. — 60. —  
Ban. ital. 46.10 — 46.20 Ren. it. 88.78 — 89. —

Venezia, 12 aprile.

Rendita pronta 90.53 per fine corr. 92.70  
Londra 5 mesi 85.82 — Francesco a vista 102.75

Valute  
Pezzi da 20 franchi da 20.59 a 20.60  
Bancaote austriache - 216.25 - 217.75  
Flor. austr. d'arg. - - - - -

**Dispacci particolari di Borsa.**

**Londra, 13 aprile.**  
Inglese 101.81 Spagnuolo 28. —  
Italiano 89.58 Tureno 13. —

**Parigi, 13 aprile. (Chiusura.)**  
Rendita 3 0/0 84.27 Obbligazioni 268. —  
id. 5 0/0 113.17 Londra 27.93  
Rend. Ital. 90.35 Italia 21.18  
Ferr. Lomb. — Inglese 110.68  
V. Em. — Rendita Tureca 12.27  
Romane — — — — —

**Firenze, 13 aprile.**  
Nap. d'oro 20.70 Fer. M. (con. — —  
Londra 25.77 Banca To. (n.º — —  
Francese 102.75 Cred. it. Mob. 861. —  
Az. Tab. — Rend. italiana 62.84  
Banca Naz. — — — — —

**Vienna, 13 aprile.**  
Mobiliare 331. — Nepol. d'oro 9.51. —  
Lomb. b. 141.50 Cambio Parigi 47.55  
Ferr. Stato 324.50 id. Londra 120.10  
Banca nazionale 820. — Austraca 77. —

**Berlino, 13 aprile.**  
Mobiliare 561. — Lombarda 241. —  
Austriache 554. — italiane 90.30

P. VALUSSI, proprietario.  
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile

**Comune di Portogruaro**

**AVVISO.**  
Nei giorni 26 e 27 aprile 1882 avrà luogo in questa città la solita Fiera franca di cavalli, detta di S. Marco.  
Il Sindaco  
**Francesco dott. Fabris.**

**AVVISO.**

Presso la Ditta sottoscritta trovansi in vendita CARTONI SEME BACHI GIAPPONESI dell'accreditatissima Società Bacologica **Enrico Andreossi e C. di Milano**, che ne tiene dalla stessa l'incarico e la rappresentanza.  
G. DELLA MORA  
4 - Udine via Rialto - 4.

**Dentista.**

O. TOSO chir. mecc. dent. cura tutte le malattie della bocca e delle gengive e rimette denti e dentiere artificiali.  
Udine, Via Paolo Sarpi, N. 8.

**CARBONI FOSSILI**

di TRIFAIL (Stiria)  
per l'acquisto rivolgersi al sig. A. Ventura, Trieste, ovvero al suo rappresentante sig. Ugo Bellavitis, Udine.

**I fratelli Dorta in Udine, depositari della rinomata birra di Puntigam vendono la medesima anche in bottiglie e tengono pure deposito della acqua di Cilli della fonte di König-sbrunn.**

**Assicurazioni**

contro i danni degli incendi e della grandine.  
La prima Società Ungherese d'assicurazioni generali in Budapest assicura contro i danni prodotti dal fuoco per Contratti durevoli dieci anni riflettenti le case d'abitazioni site nella città senza aumento dei premi, concedendo agli assicurati il **Primo anno Gratis.**  
La Società assume inoltre assicurazioni contro i danni prodotti dalla grandine per l'anno 1882 le quali offrono vantaggi specialissimi.  
**CAPITALE DI GARANZIA**  
**Fr. 35,859,987.90.**  
Per schiarimenti dirigersi all'Agencia principale in Udine, presso Antonio Fabris, via Tiberio Deciani (ex Cappuccini) n. 4.

**Orario ferroviario**

Vedi quarta pagina.

**PROVINCIA DI VERONA**

**CONSORZIO GIULIARI**  
per l'irrigazione della bassa campagna veronese

**Prestito ad Interessi**

deliberato il 31 dicembre 1879  
**GARANTITO**  
sopra 66,190 pertiche censuarie di terreno nella Provincia di Verona

**SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA**  
nei giorni 18, 19, 20, 21 aprile 1882  
a n. 2500 obbligazioni da L. 500 ognuna fruttanti L. 25 all'anno pagabili semestralmente al 1 febbraio e 1 agosto d'ogni anno e rimborsabili con 500 lire ciascuna

**INTERESSI E RIMBORSI**  
essenti da qualsiasi ritenuta pagabili a Verona, Milano, Torino, Bologna, Venezia e Padova

Le suddette obbligazioni del **Consorzio Giuliani** con godimento 1 aprile 1882 vengono emesse a L. 482.50 che si riducono a sole L. 474.25 pagabili come appresso:  
L. 50. — alla sottoscr. dal 18 al 21 aprile 1882  
100. — al riparto  
100. — al 5 maggio  
100. — al 20 " "  
L. 132.50 al 5 giugno " "  
meno: 8.25 per interessi anticipati dal 1 aprile al 31 luglio 1882 che si computano come costante  
L. 124.25  
Tota. L. 474.25

Le obbligazioni liberate all'atto della sottoscrizione avranno la preferenza in caso di riduzione.

**GARANZIA.**

Gli interessi delle obbligazioni del **Consorzio Giuliani** ed i rimborsi delle medesime sono garantiti con privilegio sulle quote dovute dai proprietari dei terreni che ammontano a più di annue lire 160,000. La riscossione delle quote dovute dai consorziati si eseguisce col privilegio fiscale come quelle delle imposte dirette. La Banca di VERONA ha assunto tale riscossione a suo rischio, e quindi l'incasso è doppiamente garantito.

Fu accordata **prima ipoteca** sui canali e manufatti del Consorzio a garanzia delle obbligazioni.

Il **Consorzio Giuliani** comprende terreni in Provincia di Verona posti in 33 Comuni e di una estensione di pertiche 66.190.

La Sottoscrizione pubblica è aperta nei giorni 18, 19, 20, 21 aprile 1882. In MILANO presso Franc. Compagnoni, via S. Giuseppe, 4. In MILANO presso Luigi Strada, via Manzoni, 3. In TORINO presso U. Geisser e C.a. In VENEZIA presso Gaetano Fiorentini In GENOVA presso la Banca di Genova In BOLOGNA presso la Banca industriale e commerciale. In NOVARA presso la Banca popolare. In LUGANO presso la Banca della Svizzera italiana. In UDINE presso la Banca di Udine.

**RINOMATA POLVERE DENTIFRICA**

dell'illustre comm. professor A



DI PADOVA

PROPRIETA' DELLA FARMACIA TANTINI DI VERONA.

Essa dà ai denti bianchezza senza pari, purifica l'alito, rafforza nello stesso tempo le gengive e per la chimica sua composizione non arreca il benchè minimo danno allo smalto dei denti.

Contro vaglia postale di L. 1 si spedisce in ogni parte.

**Avvertenza.**

Rifutare come adulterazioni dannose quelle scatole che non fossero munite della firma dell'unico preparatore.



In Udine. R. Farmacia A. Filippuzzi e presso la Drogheria di Francesco Minisini.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obliight Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

# ORARIO della FERROVIA

PARTENZE		ARRIVI		PARTENZE		ARRIVI	
DA UDINE	A VERNEZIA	DA VERNEZIA	A UDINE	DA UDINE	A UDINE	DA UDINE	A UDINE
ore 1.44 ant.	ore 7.01 ant.	ore 4.30 ant.	ore 7.34 ant.	ore 6.00 ant.	ore 9.10 ant.	ore 8.00 ant.	ore 9.05 ant.
5.10 ant.	9.30 ant.	5.50 ant.	10.10 ant.	8.00 ant.	12.40 mer.	3.17 ant.	12.40 mer.
9.28 ant.	1.20 pom.	10.15 ant.	2.45 pom.	5.00 pom.	7.50 pom.	8.47 pom.	7.42 pom.
4.56 pom.	9.20 pom.	4.00 pom.	8.28 pom.	9.00 pom.	8.28 pom.	2.50 ant.	12.35 ant.
8.28 pom.	11.35 pom.	9.00 pom.	2.30 ant.				

  

DA UDINE		A PONTEBBA		DA PONTEBBA		A UDINE	
ore 6.00 ant.	ore 8.56 ant.	ore 6.28 ant.	ore 9.10 ant.	ore 6.28 ant.	ore 9.10 ant.	ore 6.00 ant.	ore 9.05 ant.
7.45 ant.	9.43 ant.	1.33 pom.	4.18 pom.	8.00 ant.	12.40 mer.	3.17 ant.	12.40 mer.
10.35 ant.	1.33 pom.	5.00 pom.	7.50 pom.	5.00 pom.	7.42 pom.	8.47 pom.	7.42 pom.
4.30 pom.	7.35 pom.	6.00 pom.	8.28 pom.	9.00 pom.	8.28 pom.	2.50 ant.	12.35 ant.

  

DA UDINE		A TRIESTE		DA TRIESTE		A UDINE	
ore 8.00 ant.	ore 11.01 ant.	ore 6.00 ant.	ore 9.05 ant.	ore 6.00 ant.	ore 9.05 ant.	ore 8.00 ant.	ore 9.05 ant.
3.17 pom.	7.06 pom.	8.00 ant.	12.40 mer.	8.00 ant.	12.40 mer.	3.17 pom.	12.40 mer.
8.47 pom.	12.31 ant.	5.00 pom.	7.42 pom.	5.00 pom.	7.42 pom.	8.47 pom.	7.42 pom.
2.50 ant.	7.35 ant.	9.00 ant.	12.35 ant.	9.00 ant.	12.35 ant.	2.50 ant.	12.35 ant.

## Anno V. IL DIAVOLO ROSA Anno V.

Gazzettino umoristico, illustrato a colore primo in Italia de giornali di questo genere ed il più diffuso per l'importanza della sua udazione.  
 Col N. 14 del 1 aprile ha cominciato la pubblicazione di un Romanzo umoristico dovuto alla brillante penna del signor Paolo Fanò intitolato:

### CHI UCCIDERO' ? . . . .

Questo romanzo per la novità della sua impronta umoristica, l'originalità dei caratteri descritti, è destinato ad avere un grande successo nel mondo che si diverte... In questa occasione l'Amministrazione del Giornale apre un abbonamento straordinario per tutto l'anno corrente al prezzo di lire 5 franco in Italia — e tutti i numeri del 1 aprile verranno spediti gratis.

Rivolgersi con Vaglia Postale all'Ufficio di Amminis. Torino — Via Nizza N. 31 — Torino. 50

## BERLINER RESTITUTIONS FLUID

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiori ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidarsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.  
 Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, viscosità alle gambe, accavalcamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.



### BLISTER ANGLIO GERMANICO.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, rimpiazza il Fuoco, garantisce le distinzioni (sforzi) delle articolazioni, dei legamenti della nuca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visceroni, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi del e ghiandole intermascellari e nei veri linfatici delle gambe dei puledri usati come ritorsiro; guarisce le angine, malattie polmonari, artitidi ecc.

### Vescicatorio Liquido Azimonti per i cavalli e Bovini

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Udine — Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI — Via Mercatovecchio. 9

## NON PIU' MEDICINE PERFETTA SALUTE

### Revalenta Arabica

restituita a tutti senza medicine, senza purghe né spese, mediante la deliziosa Farma di salute Du Barry di Londra, detta:

che guarisce le dispesie, gastralgie, stisie, disenterie, stitichezze, catarro, flatulenza, acidità, pituita, flemma, nausea, rinvio a vomiti, anche durante la gravidanza, diarrea, coliche, tosse, asma, soffocamenti, stordimenti, oppressione, languori, diabesi congestioni, nervose, insonnie, melanconia, debolezze, infiammazione, atrofia, anemia, colorosi, febbre miliare e tutte le altre febbri tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce; dei bronchi, del respiro, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello, il vizio del sangue; ogni irritazione ed ogni sensazione febbrile alle svegliarsi.

Retratto di 100,000 cure comprese quelle di molti medici, del duca Pluckow e della marchessa di Bröhan ecc.  
 Cura N. 68, 184. — Prunetto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe e diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 20 anni, lo mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.  
 D. F. Castelli, Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Prunetto.

Cura N. 49, 342. — Maddalena Maria Joly di 50 anni da costipazione, in indigestione, nevralgia, insonnia, asma e nausea

Cura N. 46, 260. — Signor Roberts, da: consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 98, 614. — Da anni soffrivo di mancanza d'appetito, cattiva digestione, malattie di cuore, delle reni e vescica, irritazione nervose e melanconia; tutti questi mali sparvero sotto l'influenza benigna della vostra divina Revalenta Arabica. — Leone Peycler, istitutore a Eynanos (Alta Vienna) Francia.

N. 63, 476. — Signor Curato Comparet, da diciott'anni di dispesie, gastralgia, male di stomaco, dei nervi, debolezze e sudore notturni.

N. 99, 625. — Avignone, (Francia), 18 aprile 1876. La Revalenta Du Barry mi ha risarcita all'età di 61 anni di spaventosi dolori durante vent'anni. Soffrivo d'oppressione le più terribili e di debolezza tale da non poter far nessun movimento, né poter vestirmi, né svestire, con male di stomaco giorno e notte, ed insonnie orribili. Ogni altro rimedio contro tale agoscia rimase vano, la Revalenta invece mi guarì completamente. — Borrel, nata Carbonet, rue du Balai, 11.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

PREZZO DELLA REVALENTA NATURALE:  
 In scatola 1/4 di chil. L. 2.50; 1/2 chil. L. 4.50; 1 chil. L. 8; 2 1/2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42; 12 chil. L. 78, stessi prezzi per la Revalenta al Cioccolato in polvere.

Per spedizioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale Casa DU BARRY e C. (limited), Via Tommaso Grossi, Numero 8 Milano, Rivenditori i Udine Angelo Fabris, G. Comasetti, A. Filippuzzi e Silvio dett. De Faveri, al Redentore, Piazza Vittorio Emanuele, farmacisti — Tolmezzo Giuseppe Chiussi — Gemona Luigi Billiani — Portofino Roviglio e Varascini — Villa Savina P. Morocutti. 17

## A. FRANZONI FARMACIA ALLA MADONNA CORMONS

GRAN DEPOSITO specialità medicinali, fra le quali sono raccomandabili le seguenti:

- Polveri Seidlitz Moll, di Vienna . . . . . lire 2.20
- Acqua anaterina per i denti . . . . . » 1.25
- Estratto di Tamarindo . . . . . Cent. 90
- Liquido-Ristoratore per i cavalli, onde rinforzarli e mantenerli vigorosi fino alla più tarda età . . . . . lire 2.25
- Olio fegato Merluzzo jodo-ferrato . . . . . » 1.25
- Olio fegato Merluzzo giallo Norvegia e bianco Inglese . . . . . » 1.60
- Essenza contro il male di denti, Tintura per i calli, The depurativo, Pastiglie Franzoni di Cassia tamarindata contro la tosse, male di gola, rancedine alla scattola . . . . . Cent. 60
- Spirito di Melissa di Venezia, Pastiglie Menotti, Pillole Dehaut, S. Fosca, Giacomini, Sallet, Blancard, Sciroppo Pagliano Pezze di Brescia, Elixir di China, Estratto di Salsapariglia. Cinti, Clisteri, sospensori, Tettarelle, ecc. ecc. 38

La Tipografia Jacob e Colmegna si eseguiscono lavori tipografici a prezzo mitissimi.

## PRESSO

## COLPE GIOVANILI

OVVERO SPECCHIO PER LA GIOVENTU' TRATTATO ORIGINARIO CON CONSIGLI PRATICI CONTRO

### L'indebolita Forza Virile e le Polluzioni

Il sofferente troverà in questo libro popolare consigli, istruzioni e rimedi pratici per ottenere il ricupero della Forza Generativa perduta in causa di abusi giovanili e la guarigione delle Malattie segrete.

Rivolgersi all'autore.  
 Milano — Prof. E. SINGER, Borghetto di Porta Venezia n. 12.  
 Prezzo L. 3.50 = contro Vaglia o Francobolli.  
 — Si spedisce con segretezza —  
 In Udine vendibile presso l'Ufficio del GIORNALE DI UDINE. 41

## Una Scoperta Prodigiosa

In questi giorni mena gran rumore nel campo della scienza un nuovo ritrovato, la CROMOTRICOSINA, del celebre medico omeopatico dott. Giacomo Peirano, mercè il quale migliaia e migliaia d'individui calvi hanno riacquisito i capelli! In vari congressi medici tenutisi recentemente, la CROMOTRICOSINA ha riportato il plauso generale. Mediante questo specifico i capelli rinascono dalla circonferenza al centro come finissima lanugine quasi invisibile, che impiega de' mesi a crescere, e comincia verso le tempie e all'occipite, estendendosi in ultimo verso la fronte dove sogliono mancare per primi. La CROMOTRICOSINA (emissio capillarum cum color) fa vedere in poche settimane e forse in meno di cente ore, all'occhio armato di lenti microscopiche, la desiderata soluzione del problema! Era i casi infiniti di guarigione, se ne citano due straordinari: Francesca Novello-Basso, vecchia di 94 anni (Salita S. Rocco Genova) e G. B. Bonasera vecchio di anni 80 (Salita Pollaiuoli Genova) i quali hanno riacquisito tutti i loro capelli!

Deposito presso l'Amministrazione del Giornale di Udine. Un vasetto costa L. 6, e viene spedito dietro richiesta coll'aggiunta di soli cent. 60. 28

## Una Scoperta Prodigiosa

## TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

Casa autorizzata dalle principali Compagnie a vapore Transatlantiche, Nazionali ed Estere.  
 Agente della Società Generale delle Messaggerie di Francia.  
 Sede in Genova Ditta Colajanni Via delle Fontane n. 10 con Filiale in Udine diretta da

## GIO. BATTA FANTUZZI

Debitamente autorizzato dalla Prefettura.  
 PARTENZE GIORNALIERE PER NEW-YORK, BOSTON, ECC.

DAL PORTO DI GENOVA PER MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES		PER RIO JANEIRO (BRASILE)	
22 aprile vap. UMBERTO I.	3. cl. fr. 180	27 aprile vap. SAVOJE	3. cl. fr. 180
27 aprile vap. SAVOJE	3. cl. fr. 180	10 maggio Partenza straordinaria	3. cl. fr. 150

La Ditta Colajanni incaricata ufficialmente dal Governo Argentino, ai passeggeri muniti di certificato di buona condotta e passaporto regolare, farà ottenere, giunti a Buenos-Ayres quanto segue: 1. sbarco gratuito, 2. alloggio e vitto per cinque giorni, 3. trasporti a spese del Governo Argentino da Buenos-Ayres al luogo della Repubblica ove vorranno fissare il loro domicilio. — Concessione alle famiglie agricole da 25 a 100 ettari di terreno « però dette famiglie bisogna siano munite di qualche peculio pel primo impianto » il tutto gratuitamente e senza aumento di spesa sul biglietto di passaggio da Genova a Buenos-Ayres.

Per schiarimenti in Genova Via Fontane 10 -- Udine Via Aquileja 33.